

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. **341** del **12 LUG 2013**

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi della legge 6.11.2012 n. 190 e del decreto legislativo 14.3.2013 n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- la legge 6.11.2012 n. 190, pubblicata nella G.U. 13.11.2012 n. 265, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, individua, in ambito nazionale, l’Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.
- il decreto legislativo 14.3.2013 n. 33, pubblicato nella G.U. 5.4.2013 n. 80, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione.

VISTO l’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia, il Responsabile della prevenzione della corruzione. La predetta disposizione normativa prevede che il responsabile debba:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l’oggetto dell’attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell’art. 1;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l’efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);

- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web istituzionale la relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1, comma 14).

PRESO ATTO che la citata legge n. 190/2012 individua, altresì, le responsabilità in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione.

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.1.2013 che fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione.

VISTO l'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013, il quale dispone che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*. Al Responsabile per la trasparenza competono le seguenti funzioni:

- controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1);
- aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione (art. 43, comma 2);
- controllo e garanzia della regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto in parola (art. 43, comma 4);
- in relazione alla loro gravità, segnalazione dei casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare (art. 43, comma 5);
- segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43, comma 5).

PRESO ATTO che il citato decreto legislativo n. 33/2013 individua, altresì, le responsabilità in capo al Responsabile per la trasparenza.

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di individuare la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, nell'ambito dell'Istituto, assolva ai compiti ad esso attribuiti dalle disposizioni normative sopra richiamate, garantendo la correttezza e la funzionalità degli specifici flussi informativi.

RITENUTO di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza all'interno dell'IZSVE la dr.ssa Giulia Ferriani, dirigente amministrativo a tempo indeterminato assegnata alla SCS7 – Comunicazione e Conoscenza per la Salute, in possesso

dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico, per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013. La dirigente, infatti, non ha tra le sue funzioni né la sottoscrizione di contratti né la gestione del patrimonio.

DATO ATTO che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà una durata pari all'incarico dirigenziale ricoperto dalla dr.ssa Ferriani a cui la nomina accede. Il venir meno dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative sopra richiamate e l'eventuale mutamento delle attuali funzioni assegnate alla dirigente, tali da completare la sottoscrizione di contratti o la gestione del patrimonio, comportano la decadenza dall'incarico in oggetto.

DATO ATTO, altresì, che con successivo provvedimento saranno individuati i referenti delle strutture direttamente coinvolte per gli adempimenti previsti dalla sopra richiamata normativa, che opereranno in stretto raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il corretto assolvimento degli obblighi di legge.

ACCERTATO che il Responsabile del procedimento ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo espresso ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Bolzano e Trento sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 34/2001, n. 18/2002, n. 11/2001 e n. 2/2002.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3709 del 2.12.2008 avente ad oggetto "*Nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*".

VISTA la deliberazione del Direttore generale n. 667 del 9.12.2008 con la quale il Dott. Stefano Marangon è stato nominato Direttore sanitario dell'Istituto.

VISTO l'art. 13 dell'Accordo tra gli enti cogenerenti approvato con le sopra citate leggi regionali e provinciali e, in particolare, il 6° comma a norma del quale "*In caso di assenza e di impedimento del Direttore generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore sanitario*".

DELIBERA

1. di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza all'interno dell'IZSVe la dr.ssa Giulia Ferriani, dirigente amministrativo a tempo indeterminato assegnata alla la SCS7 – Comunicazione e Conoscenza per la Salute, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico, per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013. La dirigente, infatti, non ha tra le sue funzioni né la sottoscrizione di contratti né la gestione del patrimonio;
2. di dare atto che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà una durata pari all'incarico dirigenziale ricoperto dalla dr.ssa Ferriani a cui la nomina accede. Il venir meno dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative sopra richiamate e l'eventuale mutamento delle attuali funzioni assegnate alla dirigente, tali da completare

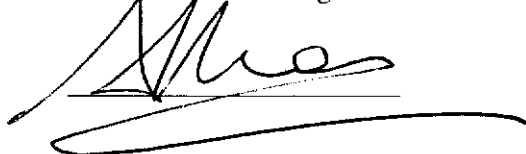
la sottoscrizione di contratti o la gestione del patrimonio, comportano la decadenza dall'incarico in oggetto;

3. di dare atto, inoltre, che con successivo provvedimento saranno individuati i referenti delle strutture direttamente coinvolte per gli adempimenti previsti dalla sopra richiamata normativa, che opereranno in stretto raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il corretto assolvimento degli obblighi di legge;
4. di dare mandato alla Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale per la comunicazione del nominativo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (CIVIT), quale Autorità nazionale anticorruzione, e all'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (OIV), per la pubblicazione del provvedimento sul sito istituzione dell'IZSVE nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'art. 21 dell'Accordo sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogenerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dr. Stefano Marangon



Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
Dr. Renzo Alessi



ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile del procedimento attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale e che la presente proposta di deliberazione:

comporta spesa


su: finanziamento istituzionale

finanziamento vincolato

altri finanziamenti

non comporta spesa

Firma



ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Firma
